

ROBERTO ALMAGIÀ

CRISTOFORO COLOMBO VISTO DA UN GEOGRAFO

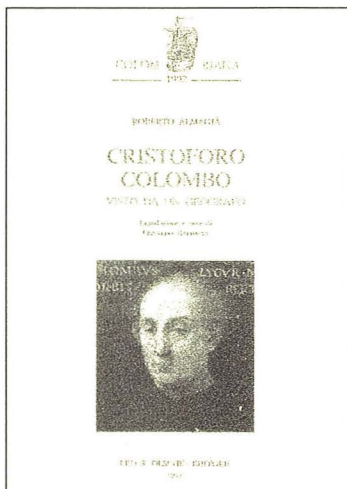
INTRODUZIONE E NOTE DI OSVALDO BALDACCI

Questa edizione postuma, curata da Osvaldo Baldacci, costituisce l'ultimo, impegnato, omaggio critico che Roberto Almagià ha rivolto al grande navigatore nella cornice della vicenda politica contemporanea.

Ricapitolando i temi colombiani risolti e da risolvere, Almagià nel 1933 si augura che l'attenzione dei futuri studiosi si rivolga ai seguenti problemi non ancora chiariti, e dei quali elenca i più importanti:

1, autenticità delle Historie di Ferdinando Colombo

2, i viaggi che egli compì nel periodo intercedente fra il passaggio in Portogallo (1476) e la partenza per la prima traversata atlantica (1492)



3, come nacque il concepimento della traversata dell'Atlantico

4, le navigazioni atlantiche precolombiane verso occidente

5, se Colombo durante il quarto viaggio, abbia dubitato che la terraferma da lui scoperta appartenesse al mondo asiatico o fosse altro mondo

6, come i dotti del nostro mondo occidentale interpretarono le scoperte di Colombo».

Il pensiero di un grande geografo tratto dal silenzio del passato per riproporre la sua autorevole voce nell'ambito delle celebrazioni per il quinto centenario della scoperta dell'America.

Colombiana, vol. 1

1992, cm. 17 x 24, 206 pp. con 19 tavv. f.t. di cui 1 a colori. Lire 45.000
[ISBN 88 222 3924 5]

CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50100 Firenze



LEO S. OLSCHKI
Tel. 055 / 65.30.684 • Fax 65.30.214